BUJA I risultati di un'indagine su 500 donne del comune tra i 18 e i 55 anni

La mamma che lavora a sorpresa ha più figli

Piero Cargnelutti

BUJA

I figli non impediscono il lavoro al gentil sesso, anzi, le donne che ne hanno di più sono quelle che lavorano. Lo dice la ricerca su "La condizione della donna nel comune di Buja" realizzata nelle ultime settimane da Bruno Tellia e Claudio Melchior dell'Università di Udine su commissione dell'amministrazione Bergagna per un progetto presentato e seguito dalla consigliera comunale con delega alle pari opportunità Silvia Pezzetta. L'indagine è stata realizzata attraverso questionari fatti compilare ad un campione di 500 donne (un terzo della popolazione femminile buiese) di età tra i 18 e i 55 anni: ne è emerso che il 69,9% delle donne intervistate lavora e di queste il 62,2% ha figli. Dunque, non è vero il detto secondo il quale "o si lavora, o si fanno figli", anzi, le donne lavoratrici hanno solitamente più di un figlio rispetto alle casalinghe, molto impegnate alla cura della casa, ma solitamente con un solo figlio: «Abbiamo osservato - ha detto Claudio Melchior - che i figli non vengono mai vissuti come un peso e per la loro cura c'è sempre a disposi-



Via Santo Stefano a Buja

zione una rete di rapporti familiari in aiuto alla donna. Più difficoltà invece ci sono nella gestione degli anziani, dove spesso le donne si trovano "sole" ad affrontare l'impegno». Raggruppando tutti i dati, Melchior e Tellia hanno individuato quattro gruppi di donne: la maggior parte (il 46%), definite "casa/figli/lavoro", hanno un età compresa tra i 36 e i 55 anni, lavorano, sono sposate, hanno più di un figlio, si occupano della casa e degli anziani, e non hanno hobby perché troppo impegnate. Il 26,1% (battezzate "nubili"), di un'età tra i 18 e i 45 anni, non sono sposate, lavorano, non hanno figli, si occupano degli anziani e svolgono diversi hobby. Il terzo gruppo, le "casalinghe", rappresentano il 18,4%: hanno un'età dai 36 ai 55 anni, non lavorano, sono sposate, hanno tipicamente un solo figlio, si occupano degli anziani e delle casa e non praticano hobby per via dei troppi impegni. L'ultimo gruppo "Giovani" rappresenta l'11,6%: donne dai 18 ai 35 anni, non sposate, senza figli, non si occupano di anziani e casa, e svolgono molti hobby.